



## **COMMISSIONE AD HOC RACCOLTA SEPARATA DELLE PLASTICHE E DEGLI SCARTI DOMESTICI**

---

Muzzano, 27 agosto 2025

Rapporto della Commissione ad hoc “Raccolta separata delle plastiche e degli scarti domestici” istituita a seguito della mozione presentata in data 11.12.2024 da Mariano Morace.

### **Premessa**

In data 11 dicembre 2024 è stata inoltrata una mozione da parte di Mariano Morace (primo firmatario), Rita Beltrami, Lorella Bogani, Sandra Zollinger che chiedeva l’istituzione della raccolta separata di plastiche riciclabili e di umido domestico.

Nella seduta ordinaria del Consiglio comunale del 19 dicembre 2024 è stato deciso che la mozione intitolata “Raccolta separata delle plastiche e degli scarti domestici” è demandata ad una commissione ad hoc composta da: Mariano Morace (primo firmatario e in seguito presidente della commissione), Rita Beltrami, Daniele Bisang, Lorella Bogani, Flavio Giandeini.

Il Municipio in data 21 gennaio 2025 riteneva la mozione ricevibile, ma ne preavisava negativamente il suo accoglimento.

La Commissione ha iniziato i suoi lavori e si è riunita sei volte per deliberare sull’oggetto in discussione.

Una prima volta il 3 febbraio 2025 dove si è entrati nel merito del tema e si sono formulate delle domande all’indirizzo del Capo dicastero, Dario Poretti, che ha in seguito partecipato alla seconda seduta, quella del 27 marzo 2025. Con la Commissione, il Capo dicastero ha approfondito i temi espressi nella lettera del Municipio del 24 febbraio 2025 e risposto ai quesiti posti dalla suddetta Commissione. Ma gli elementi raccolti fino a quel momento non erano ancora tali da permetterci di poter esprimere un preavviso, pertanto, si è ritenuto utile approfondire meglio il tema della raccolta delle plastiche chiamando i rappresentanti delle due aziende che operano su questo settore in Ticino, Puricelli e Sammelsack. Alla terza riunione della Commissione, 29 aprile 2025, hanno partecipato Alessandro Bär della Gasser AG Natursteine & Entsorgungen – Succursale Contone, responsabili in Ticino per la raccolta della plastica tramite il sistema Sammelsack e Fabio Lazzaroni della ditta Puricelli di Riva San Vitale. Entrambi hanno illustrato la loro proposta sul territorio. Il 20 maggio 2025 la Commissione si è riunita per la quarta seduta dove è stato invitato l’ingegner Aleardo Zaccheo della ditta Bioethica e membro di Okkio (Osservatorio per la gestione ecosostenibile dei rifiuti) per avere un’opinione sulla tematica da parte di un esperto super partes. Con gli elementi in nostro possesso la Commissione si è riunita una quinta volta, il 16 luglio, per approfondire la prima bozza del rapporto da trasmettere al lodevole Consiglio Comunale e al Municipio e nel corso dell’ultima riunione, il 27 agosto, ha allestito la versione definitiva del documento.

## COMMISSIONE AD HOC RACCOLTA SEPARATA DELLE PLASTICHE E DEGLI SCARTI DOMESTICI

---

Per una migliore comprensione del tema, si ricorda in questo contesto quelle che sono le direttive cantonali in merito.

### Obbligo

Tutti i Comuni sono tenuti a introdurre la raccolta delle plastiche in PP e PR (Art. 6 cpv1 ROPSR, stato 1° giugno 2023).

### Incentivo

I Comuni sono tenuti a prediligere una filiera sul territorio per la raccolta e la valorizzazione delle plastiche in PP (propilene) e PE (polietilene).

Se l'obbligo a livello cantonale è quello che venga offerto un sistema di raccolta delle plastiche su tutti i comuni, sul sistema da utilizzare vi è solo una raccomandazione da parte dell'autorità.

## Situazione attuale proposta nel Comune

Sul comune di Muzzano vi sono sette punti di raccolta della spazzatura distribuiti sul territorio. In questi trovano posto dei raccoglitori interrati per: RSU, PET, carta, vetro, alluminio e ferro, olio esausto, batterie.

La raccolta dell'umido è possibile solo presso gli ecocentri di Lugano (vedi immagini a seguire), comune con il quale Muzzano ha stipulato un contratto d'uso per questi spazi. In questo caso sono i cittadini e le cittadine a doversi recare svuotando i propri resti. Il Municipio ci ha confermato che quanto raccolto è ritirato dalla ditta Bio Recycling che lo trasforma in biogas, mentre gli scarti residui sono miscelati con gli scarti vegetali e utilizzati quali fertilizzanti sul Piano di Magadino. Resta il fatto che gli scarti di umido sono rapidamente degradabili e recarsi con regolarità presso gli ecocentri per svuotarne il contenuto rischia di disincentivare l'offerta



## COMMISSIONE AD HOC RACCOLTA SEPARATA DELLE PLASTICHE E DEGLI SCARTI DOMESTICI

---

La raccolta delle plastiche è possibile presso gli ecocentri di Lugano e non esiste, attualmente, una raccolta estesa sul territorio comunale delle plastiche. Al momento attuale la politica del comune di Lugano permette solo la raccolta, nei suoi ecocentri, del PP (polipropilene/flaconi e vaschette) e PE / PE HD (flaconi), vedi immagine sotto.



Tutti gli altri tipi di plastica non sono raccolti. Gli addetti all'ecocentro di Breganzona ben vigilano su questa normativa.

### I due sistemi di raccolta delle plastiche a confronto

La Commissione, grazie all'approfondimento fatto, ha analizzato le due proposte operative per la raccolta e il riciclo della plastica che sono offerte attualmente in Ticino, il sistema Puricelli e il sistema Sammelsack.

Per una migliore comprensione, abbiamo voluto confrontare i due sistemi sulla base dei seguenti elementi:

- Materiali accettati
- Qualità del materiale raccolto
- Destinazione e riciclo
- Certificazioni e tracciabilità
- Modalità di raccolta
- Costi per il Comune
- Comunicazione e percezione da parte dei cittadini
- Sostenibilità ambientale

**COMMISSIONE AD HOC**  
**RACCOLTA SEPARATA DELLE PLASTICHE E DEGLI SCARTI DOMESTICI**

CRITERIO	SAMMELSACK	PURICELLI
Materiali accettati	Raccolta di tutte le plastiche domestiche (pellicole e bottiglie di plastica di tutti i tipi, vassoi e tazze termoformate, materiali compositi). Tetrapak.	PP, PEHD, PELD, plastica rigida e molle, polistirolo. Esclusi: PET, PVC, Tetrapak.
Qualità materiale raccolto	63% materiale riciclabile, 35% plastica mista non riciclabile che viene destinata ai cementifici quale combustibile o bruciata negli inceneritori, 2% rifiuto residuo.	70% materiale di recupero, 30% scarto. Dove i punti di raccolta sono presidiati si può arrivare a un 90% di materiale utilizzabile, dove i contenitori sono incustoditi la percentuale è del 50%.
Riciclo e destinazione	Separazione dei materiali in Svizzera, produzione di fiocchi (flakes) trasformati poi in granulato. Il granulato è la materia prima con cui si producono nuove cose.	Selezione locale, produzione di fiocchi (flakes). Materiale venduto a terzi. Uso finale non tracciabile. Scarti a Biasca.
Tracciabilità	Certificazione UFA (ente indipendente e accreditato RO-CERT). Tracciabilità completa e verificabile.	Certificazioni IFEC, ISO e Plastica Seconda Vita. Tracciabilità interna, certificazione privata.
Partecipazione	Oltre 500 comuni svizzeri.	Attivo in Ticino dal 2008. Presente in molti comuni ticinesi.
Modalità di raccolta	Tramite il sacco Sammelsack (rotolo da 10 sacchi CHF 8.50, rotolo da 35 litri CHF 15, rotolo da 60 litri CHF 25). Raccolta semplificata e flessibile, i contenitori possono essere forniti dall'azienda. Gestione semplice per il Comune.	Sacco grande (900 L) a CHF 7 (85% comuni serviti), oppure sacco piccolo (60 L) a CHF 2.20. Contenitore da acquistare (CHF 650).
Costi per il Comune	Nessun costo diretto se non la segnalazione del punto di ritiro alla popolazione. I sacchi per la raccolta potrebbero essere acquistati presso il Comune.	Circa CHF 3'000/anno per 1'000 abitanti (sacco + trasporto). Trasporto: CHF 80/ritiro (25 sacchi). I contenitori per la raccolta costano al pezzo CHF 650.

**COMMISSIONE AD HOC**  
**RACCOLTA SEPARATA DELLE PLASTICHE E DEGLI SCARTI DOMESTICI**

	La distribuzione gratuita dei sacchi è sconsigliata.	
<b>Flessibilità operativa</b>	Adattabile, possibilità di periodo pilota.	Sistema su misura a dipendenza del sacco.
<b>Comunicazione e percezione</b>	Rischio disinformazione su materiali accettati. Serve un'informazione continua alla popolazione. Questo sistema è più facile per il cittadino dal momento che sono accettate tutte le plastiche.	Rischio disinformazione su materiali accettati. Serve un'informazione continua alla popolazione.
<b>Sostenibilità ambientale</b>	Ampia copertura nazionale. Accettazione dei materiali raccolti inclusa ma variabile. Trattamento anche fuori Cantone, parzialmente circolare.	Produzione di semilavorati. Parte del materiale incenerito o esportato. Trattamento anche fuori Cantone, parzialmente circolare.

**Cosa evidenzia la tabella**

- Entrambi i sistemi presentano vantaggi e limiti. Tutta la plastica non può essere riciclata, una parte di scarto è sempre presente.
- Nessuno dei due sistemi permette di riciclare tutta la plastica, una percentuale rimane e viene consegnata o agli inceneritori o ai cementifici come combustibile.
- Il sistema Sammelsack è più facile per i cittadini e ha costi minori per il Comune, ma la tracciabilità e l'effettivo riciclo sono in parte esternalizzati fuori Cantone. La distanza del trattamento finale in Austria, pochi chilometri fuori San Margrethen, non è necessariamente determinante rispetto alla qualità del processo.
- Il sistema Puricelli prevede un maggior controllo locale sulla prima fase (fiocchi /flakes) ma non arriva fino alla produzione dei granulati. Richiede più impegno logistico, selezione accurata e comporta dei costi iniziali per contenitori e trasporti.
- La tracciabilità UFA garantita nel sistema Sammelsack da un ente terzo accreditato è più solida rispetto alle certificazioni private IFEC.

## COMMISSIONE AD HOC RACCOLTA SEPARATA DELLE PLASTICHE E DEGLI SCARTI DOMESTICI

---

Considerando quanto espresso sopra, e giunti alla conclusione di questo rapporto, emergono quattro diverse opzioni rispetto alla fattibilità e sostenibilità della raccolta differenziata della plastica.

1. Affidarsi al sistema Puricelli, con i costi che questo comporta.
2. Affidarsi al sistema Sammelsack, dove non vi sono costi fissi per il Comune.
3. Mantenere lo status quo attuale, invitando la popolazione a recarsi negli ecocentri luganesi per lo smaltimento dei flaconi PP e PPE.
4. Lasciare che la popolazione utilizzi l'offerta di alcuni supermercati che ritirano le plastiche, cosa che presuppone recarsi presso il negozio e acquistare da loro il sacco a un costo lievemente maggiorato rispetto a quanto può essere offerto direttamente dal Comune.

Anche se vale sempre il monito che, se vogliamo portare rispetto verso l'ambiente che ci ospita, crediamo valga quanto riportato su una pubblicità trovata in giro.



## **COMMISSIONE AD HOC RACCOLTA SEPARATA DELLE PLASTICHE E DEGLI SCARTI DOMESTICI**

---

### **RISOLVERE**

1. La Commissione invita il lodevole Consiglio comunale ad accogliere la mozione inoltrata in data 11 dicembre 2024 da Mariano Morace (primo firmatario), Rita Beltrami, Lorella Bogani, Sandra Zollinger che chiede l'introduzione nel nostro Comune di una raccolta separata delle plastiche riciclabili e di umido domestico.
2. Per quanto concerne la raccolta delle plastiche, la Commissione incarica il Municipio di introdurre su tutto il territorio comunale il sistema Sammelsack, che non presenta nessun costo aggiuntivo per il Comune, se non l'organizzazione di punti di raccolta e la collaborazione con la ditta smaltitrice per il trasporto.
3. Incarica il Municipio di mettere a disposizione della popolazione i rotoli venduti dalla ditta con il sistema Sammelsack: 10 sacchi al prezzo di CHF 8.50 / 17 litri, CHF 15.00 / 35 litri, CHF 25.00 / 60 litri. A discrezione del Municipio stabilire il prezzo dei sacchi, invariati rispetto al loro costo o lievemente maggiorati. Il sistema Sammelsack riduce il volume di RSU (sacchi blu), compensando parte del costo sostenuto dai cittadini/e per l'acquisto dei sacchi Sammelsack.
4. Per quanto riguarda la raccolta dell'umido domestico, considerata la complessità della questione, la Commissione incarica il Municipio di offrire, a chi ne farà richiesta, un piccolo contenitore per l'umido come incentivo.
5. Incarica il Municipio di organizzare dei momenti informativi per la popolazione sul tema del riciclo e sul nuovo sistema di raccolta che verrà messo a disposizione della popolazione. Su questo punto, se del caso e richiesto dal Municipio, la Commissione è disponibile ad organizzare questo evento.
6. Incarica il Municipio di verificare con la Città di Lugano se, a fronte di una riduzione del volume delle plastiche conferite, sia possibile ottenere una diminuzione dell'importo previsto dalla Convenzione attualmente in vigore, o quantomeno scongiurare un eventuale futuro adeguamento al rialzo.

### **Per la COMMISSIONE AD HOC RACCOLTA SEPARATA DELLE PLASTICHE E DEGLI SCARTI DOMESTICI**

Mariano Morace (Presidente)



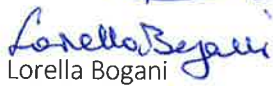
Rita Beltrami



Daniele Bisang



Lorella Bogani



Flavio Giandeini

